

cessa e confermata da imperatori e da papi alla celebre Abbazia di Tiglieto. Soppressa tale Abbazia, i suoi beni vennero da Papa Innocenzo X dati in commenda, verso il 1644, al cardinale Lorenzo Raggi, e poi, in enfiteusi perpetua, al fratello del cardinale, Gian Battista Raggi, nel 1648.

Attuale proprietario di Castelvero è il marchese Salvago Raggi, ministro d'Italia presso l'Imperatore della Cina.

SILVANO D'ORBA.

Su di un eccelso poggio, che da un lato s'avvalla a folta boscaglia alternata, da viali e da macchie, e d'altro si specchia nell'Orba svolgendo in pendio l'amena distesa del borgo, s'innalza maestoso il castello di Silvano e domina tutta l'ampia e ridente vallata. La felice situazione dell'edifizio, l'armonia e solidità della quadrata sua mole, tutta massi di calcare durissimo e rinforzata da quattro torrioni simmetrici, la distribuzione degli appartamenti interni, tutto concorre a rendere questo castello uno fra i più ammirabili del Monferato. Fu costruito nel 1422 (1), l'epoca ultima delle castellane grandezze di quella famiglia Adorno che diede ben venti dogi alla Repubblica, ed è annoverata, come dice un cronista del tempo, fra le otto genovesi prosapie *quae caput super caeteras ad summam potentiam summasque opes extulerunt*: passò, poi, dopo molte vicende, nel 1650, ad un Alessandro Botta, patrizio milanese, che unì al suo cognome Adorno; lo possiede oggidi il cav. ing. Enzico Belimbau di Genova.

Visitando l'antico ed imponente maniero, da un bel cortile si ascende al piano nobile dove, fra le vaste sale ammiravasi già quella dei ritratti di famiglia degli antichi castel-

(1) Secondo G. Lanza, autore di una pregevolissima memoria su Silvano, il castello venne, invece, costruito nel 1492.